

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2019/20**

(Art. 40, comma 3 sexies, D.L.vo165/2001 e Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012
della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto
"Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi")

Modulo 1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Contratto ed
autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	09/12/2019
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2019/20
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica</u> - Dirigente Scolastico <u>Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione</u> - RSU <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> - RSU
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA, con contratto a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'IC "Sandro Pertini" di Milano (MI)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Tutte le materie previste dall'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018: 1. c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 2. c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto; 3. c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; 4. c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; 5. c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; 6. c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; 7. c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse

		<p>per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>8. c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>9. c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p>
Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi di contratto sottoscritta il 09/12/2019 viene inviata, unitamente alla presente relazione illustrativa e a quella tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA, ai Revisori dei Conti per la certificazione di compatibilità finanziaria
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Eventuali osservazioni		//

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

Il contratto d'Istituto per l'anno scolastico 2019-2020 è suddiviso in due parti. Una parte normativa che integra le disposizioni stabilite nella contrattazione collettiva di categoria e nella L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e una parte prettamente economica nella quale vengono definite le modalità per l'assegnazione del Fondo dell'Istituzione Scolastica, del compenso delle funzioni strumentali, degli incarichi specifici ATA, della pratica sportiva, dei compensi per aree a rischio e forte processo immigratorio e delle funzioni miste ATA.

a) Illustrazione delle disposizioni del contratto (parte normativa)

Capo I – Premessa e campo di applicazione.

Viene presentato il campo di applicazione della contrattazione d'istituto, riprendendo l'art. 1 comma 1 del CCNL 2016/2018 e viene evidenziato come non verranno riprese disposizioni già presenti nel CCNL o accordi in contrasto con le disposizioni normative.

Capo II – Vengono elencati e descritti i modelli relazionali, gli strumenti e le modalità con le quali si realizzano le relazioni sindacali facendo particolare riferimento ai tre modelli relazionali richiamati nel Titolo II del CCNL 2016/2018: informazione, confronto e contrattazione integrativa.

Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, in particolare per quanto riguarda le assemblee e lo sciopero.

Vengono inoltre elencate le materie oggetto di contrattazione, riprendendo puntualmente l'elenco presente nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/2018.

Capo III – Si rivolge all'area del personale docente e viene determinato l'orario di lavoro, i criteri per la sostituzione del personale docente, e per la fruizione di permessi, ferie o la comunicazione di assenze per malattia.

Capo IV - Si rivolge all'area del personale ATA. Viene determinato l'organico dei plessi e i criteri che riguardano l'assegnazione ai plessi, l'assegnazione dei vari compiti, l'affidamento di incarichi specifici, l'orario di lavoro, e i criteri per la fruizione di permessi, ferie o la comunicazione di assenze per malattia.

Capo VI – Norme comuni e finali. Vengono definiti i criteri per la verifica a consuntivo della distribuzione delle risorse, per le procedure di raffreddamento e per la clausola di salvaguardia finanziaria. Viene inoltre stabilito che fatti salvi impedimenti oggettivi i compensi previsti nel contratto verranno erogati entro il 31.08.2020.

Allegato alla parte normativa - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Vengono ripresi dal CCNL 2006/2009 e dal D.L.vo 81/2009 obblighi, diritti e responsabilità applicabili al contesto dell'istituzione scolastica.

b) Illustrazione delle disposizioni del contratto (parte economica)

Vengono quantificate le risorse disponibili per remunerare le attività aggiuntive del personale docente e ATA (diverse voci Fondo MOF e altre risorse). Vengono quindi definiti in dettaglio: la ripartizione del FIS tra personale docente ed ATA; le remunerazioni previste per le attività del personale docente che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, e la voce del Fondo MOF caso per caso utilizzata; le remunerazioni previste per le attività del personale ATA che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio e le modalità di accertamento dell'avvenuta prestazione; i compensi per gli incarichi di funzione strumentale al POF; le modalità di attribuzione e i compensi per gli incarichi specifici al personale ATA.

Va chiarito preliminarmente che, per il comparto scuola, le risorse finalizzate a remunerare le attività aggiuntive del personale in servizio non costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione ma il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa nel quale, a partire dall'anno scolastico 2018/19 sono confluite tutte le tipologie di risorse introdotte da precedenti contratti o norme non contrattuali. Va ricordato inoltre che dall'anno 2015/16 alle istituzioni scolastiche è stata assegnata una dotazione organica

aggiuntiva, per quanto riguarda i docenti, costituita dai posti per il potenziamento, che ha consentito una parziale redistribuzione delle attività, ordinarie e aggiuntive, fra i docenti in servizio e una riduzione delle attività da remunerare con risorse finanziarie aggiuntive.

La dotazione complessiva del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'IC "Sandro Pertini" per l'anno scolastico 2019/20, comunicata dal MIUR con la nota prot. 0021795 del 30-09-2019, è così ripartita:

ISTITUTI CONTRATTUALI	LORDO DIPENDENTE	PERSONALE INTERESSATO
F.I.S. 2019/20	48.347,77	Docenti e ATA
Funzioni strumentali	5.846,47	Docenti
Incarichi specifici	3.154,48	ATA
Ore eccedenti	3.321,54	Docenti
Attività complementari di ed. fisica	1.556,47	Docenti Scienze Motorie
Aree a rischio	3.714,26	Docenti

Le risorse specificamente riconducibili al FIS⁽¹⁾, integrate da risorse residue dagli anni precedenti, sono state ripartite come segue:

SINTESI RIPARTIZIONE FIS 2019/20	
DISPONIBILITA' FIS LORDO DIPENDENTE (comprensiva di € 18.461,75 da residui anni precedenti e al netto dell'indennità DSGA di € 6.163,60)	€ 60.645,92
	€ LORDO DIPENDENTE
	43.791,12
ripartizione disponibilità FIS docenti (70%) comprensiva di € 14.262,20 da residuo degli anni precedenti e ATA (30%) comprensivo di € 1.398,97:	14.054,22

La dotazione complessiva del fondo MOF comprensiva dei residui degli anni precedenti è stata così ripartita ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2006-2008:

Docenti:

Particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica art. 88 c. 2 lettera a	€ 10.875,00
Attività aggiuntive di insegnamento art. 88 c. 2 lettera b	€ 5.051,95
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento art.88 c.2 lettera d	€ 12.682,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico art.88 c. 2 lettera	€ 5.250,00

f	
Disponibilità per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF art.88 c.2 lettera k	€ 9.232,50
Compensi per attività di progetti relativi alle aree a rischio art. 2 comma 2 CCNL 7.08.2014	€ 5.850,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 1.556,47
Funzioni strumentali al POF	€ 5.846,47

ATA:

Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 14.034,50
Incarichi specifici	€ 3.640,48

c) Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Il principale strumento di programmazione gestionale di una istituzione scolastica statale è definito dall'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dalla legge 107/2015, che identifica contenuti e funzioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e le competenze per la sua elaborazione e adozione; gli altri documenti a carattere programmatico previsti da norme di legge o contratti devono essere coerenti con il PTOF e ad esso strumentali: il piano delle attività docenti (articolo 28 comma 4, tuttora vigente, del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola), il piano delle attività ATA (art. 53 comma 1, tuttora vigente, del medesimo CCNL); il contratto integrativo di Istituto (art. 7 e 22 CCNL 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca).

Coerentemente con questa premessa il contratto integrativo di Istituto ha definito un modello di utilizzo delle risorse per retribuzioni aggiuntive funzionale al conseguimento dei seguenti risultati:

- la valorizzazione delle attività di coordinamento/organizzazione previste dal Piano delle Attività che prevedono una delega di competenze proprie del DS (collaboratori del dirigente, coordinatori della sezione associata, coordinatori dei consigli di classe;
- la valorizzazione di altre funzioni via via introdotte negli anni passati nell'organigramma dell'Istituto, in quanto necessarie alla gestione della crescente complessità del funzionamento ordinario della scuola;
- il riconoscimento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- il riconoscimento delle attività aggiuntive del personale ATA, consistenti non tanto in un incremento quantitativo del tempo di lavoro (straordinario) quanto nell'assunzione di responsabilità non immediatamente riconducibili al mansionario contrattuale ma sempre più necessarie per il funzionamento della scuola.

g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere.

Milano, 13/12/2019

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Stefania Turco

